



## Conferenza di Parigi sul clima : Scheda 6

Data: 26 novembre 2015

---

### Cronologia del regime climatico internazionale

#### 1972

**Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente**, Stoccolma (Svezia): è considerata la prima conferenza dell'ONU sull'ambiente.

#### 1979

**Prima Conferenza mondiale sul clima**, Ginevra (Svizzera): la maggior parte dei partecipanti sono rappresentanti del mondo scientifico. Istituzione del Comitato intergovernativo sui cambiamenti climatici (Intergovernmental Panel on Climate Change, **IPCC**).

#### 1992

**Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici** (United Nations Framework Convention on Climate Change, UNFCCC), adottata al Vertice della Terra di Rio de Janeiro (Brasile). È la prima pietra miliare della politica climatica internazionale. Obiettivo: stabilizzazione della concentrazione dei gas serra nell'atmosfera sotto la soglia di pericolo. Obbliga tutti i Paesi a limitare le emissioni. Conta 195 Stati contraenti.

#### 1997

**Protocollo di Kyoto**, adottato alla Conferenza sul clima di Kyoto (Giappone). Impone a 37 Paesi industrializzati una riduzione vincolante e quantificata delle emissioni pari in media al 5 per cento rispetto al 1990 per il periodo 2008-2012. Vengono inoltre introdotti meccanismi flessibili (scambio di quote di emissioni e certificati internazionali), che consentono ai Paesi industrializzati di computare, oltre alle misure adottate sul territorio nazionale, anche le riduzioni delle emissioni realizzate all'estero.

#### 2007

A Bali (Indonesia), viene adottata la tabella di marcia per i negoziati sul **regime climatico dopo il 2012** (Bali Roadmap, Bali Action Plan).

#### 2009

Conferenza sul clima, Copenhagen (Danimarca): l'obiettivo di giungere a un accordo per il periodo post 2020 (Accordo di Copenhagen) non viene colto.

## 2010

Conferenza sul clima, Cancún (Messico): vengono approvati gli elementi dell'accordo che non avevano potuto essere adottati nel 2009 a Copenhagen. Creazione di un sistema di **obiettivi volontari di riduzione delle emissioni** (*Pledge and Review*) per il periodo fino al 2020. Per la prima volta, anche Stati Uniti, Cina, Brasile e Sudafrica hanno formulato degli obiettivi volontari, la cui attuazione sarà oggetto di verifica.

## 2011

Conferenza sul clima, Durban (Sudafrica): intesa per negoziare, entro la fine del 2015, un **nuovo accordo nel quadro della Convenzione la cui entrata in vigore è prevista nel 2020**.

## 2012

Conferenza sul clima, Doha (Qatar): accordo per un secondo periodo d'impegno nel quadro del Protocollo di Kyoto (2013-2020).

## 2013

Conferenza sul clima, Varsavia (Polonia): accordo per la presentazione di obiettivi per il post 2020 da parte di tutti i Paesi prima della Conferenza sul clima di Parigi.

## 2014

Conferenza sul clima, Lima (Perù): definizione di criteri per gli obiettivi climatici post 2020. Riconoscimento che l'obiettivo di riduzione del primo periodo d'impegno del Protocollo di Kyoto è stato colto.

## 2015, dicembre

Conferenza sul clima, Parigi (Francia): adozione di un **nuovo accordo sul clima**. Situazione iniziale: il secondo periodo d'impegno nel quadro del Protocollo di Kyoto riguarda solo circa il 14 per cento delle emissioni mondiali; il fatto che i Paesi industrializzati e i Paesi in via di sviluppo tradizionali siano soggetti a obblighi e a regole diversi (in base ai quali Paesi come Cina, Singapore e Corea sono considerati al pari di Etiopia e Tuvalu) non è più in linea con i tempi. È richiesto un **cambio di paradigma** che annulli questa suddivisione in due gruppi. Impegno di tutti i Paesi in base alle effettive responsabilità e capacità per raggiungere l'obiettivo dei 2 °C.

## Internet

- Pagina principale dell'UFAM sulla politica climatica internazionale:  
<http://www.bafu.admin.ch/klima/00470/index.html?lang=it>